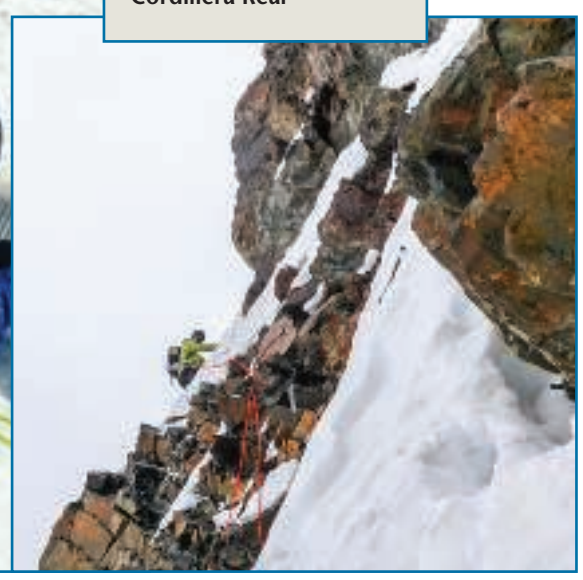
ALPINISMO E SOLIDARIETÀ

Montagna Amica, per i 30 anni, si regala le Ande boliviane

Una delegazione dell'associazione, con la neo presidente Chiorino, ha fatto base alla missione di padre Topio



A sinistra Anna Fiorina ed Enrico Comunian sull a vetta del Nevado Chearoco. A sinistra Enrico Rosso con l'alpinista boliviana Maria Teresa Lliampa sulla cima Illimani.
Sotto Enrico Rosso in salita sul versante Sud del Nevado Paco K'iuta nella Cordillera Real

Nelle scorse settimane, nell'ambito degli eventi programmati per i 30 anni di fondazione dell'Associazione Montagna Amica, si è svolto un viaggio alpinistico in Bolivia al quale hanno partecipato: la presidente Irene Chiorino, Enrico Comunian, Anna Fiorina, Marco Rainone ed Enrico Rosso.
Come sempre in Bolivia, la base logistica è stata la Missione di Penas dove il gruppo è stato accolto da Padre Antonio Zavattarelli (Topio) e ha avuto così modo di collaborare con alcuni ragazzi della missione che stanno seguendo il percorso per diventare guide d'alta montagna.
A Penas, villaggio ubicato sull'altipiano boliviano ai piedi della parte centrale della Cordillera Real e non molto distante dal Lago Titicaca, Padre Topio ha avviato da tempo il progetto dell'Università Campesina di Turismo. L'importante iniziativa ha formato, negli ultimi anni, molti giovani dell'altopiano come operatori turistici con competenze particolari nell'ambito del turismo di montagna.
Il gruppo si è diretto, già nella prima settimana di permanenza, verso la parte centrale della Cordillera e dove è stato salito il Nevado Chearoco di 6104m per la Cresta SE.
La vetta di questa montagna avventurosa è stata raggiunta dal gruppo diviso in due cordate: Marco Rainone con i boliviani Maria Teresa Llampa e Heber Mamani e da Enrico Rosso con Anna Fiorina ed Enrico Comunian.
La seconda settimana una cordata formata da Anna Fiorina, Marco Rainone ed Enrico Rosso ha salito il versante Sud del Nevado Paco K'Iuta (Paco Keuta) 5600m, sempre nel settore centrale della Cordillera Real.
La salita, più tecnica della precedente, è stata caratterizzata da terreno misto e goulottes (ripidi canali di ghiaccio).
L'ultima settimana ha visto il gruppo, formato da Anna Fiorina, Marco Rainone, Enrico Rosso e i boliviani Maria Teresa Lliampa, Heber Mamani e Ronald Choque impegnato nel settore Sud della Cordillera, sul Nevado Illimani (6438m) per una veloce salita di 5 ore del versante Ovest.

Cooperazione

COSÌ NASCE IL MACCAGNO DELLA CORDILLERA

Con i biellesi ha scalato anche Maria Teresa Lliampa, una giovane e promettente alpinista boliviana. A dare di Enrico Rosso, la più forte. Presto diventerà guida e sarà la prima donna in Bolivia. Ma lei è anche una bravissima Casara. Nell'ambito dei progetti di cooperazione infatti le è stata insegnata la tecnica per la produzione di formaggi. Ad istruirla è stato Valerio Bertoglio, un amico del Caseificio Rosso di Pollone, un esperto mastro casaro. E dal Caseificio Rosso sono arrivati in Bolivia alcuni strumenti come gli stampi e i termometri indispensabili per quel tipo di lavoro. E così ai piedi delle Ande nasce un formaggio molto simile al nostro Maccagno.

150 CIME PER I 150 ANNI DEL CORPO DEGLI ALPINI

La Taurinense "conquista" la Valle Cervo

Esercitazioni del 32° Genio Guastatori col campo a Sagliano

Da lunedì il 32° Genio Guastatori della Brigata Alpina Taurinense è nel Biellese. Il campo è stato allestito nel comune di Sagliano. In questi prim i giorni gli alpini hanno già potuto svolgere alcune esercitazioni in ambiente. Il primo giorno le penne nere sono salite alle Selle di Rosazza, ieri hanno invece raggiunto il Lago della Vecchia. Prossimo obiettivo è la vetta della Gragliasca. L'arrivo degli alpini è stato salutato con entusiasmo dalla popolazione residente. Grande l'interesse dei ragazzi dei centri estivi che hanno potuto visitare il campo. Dalla prossima settimana poi il 32° si trasferirà al Favaro, in Valle Oropa. Anche qui sono previste esercitazioni con escursioni al Poggio Frassati, al Monte Tovo e al Monte Camino. L'uscita al Camino, programmata per sabato 30 luglio, coincide con il pellegrinaggio annuale della sezione dell'Ana alla cappelletta dedicata a San Maurizio (dettagli nel box a fianco). I due campi del 32° Genio guastatori si svolgono nell'ambito del progetto 150 cime ideato per festeggiare i 150 anni della nascita del Corpo degli alpini, corpo nato anche grazie all'impegno dell'allora ministro delle Finanze, il biellese Quintino Sella.

ANDREA FORMAGNANA

Gli eventi con l'Ana

LUNEDÌ LA FANFARA SABATO AL CAMINO

- Domenica 24 luglio. A Sagliano, dalle ore 9,30 cerimonia con il 32° Genio Guastatori. Ritrovo in piazza Pietro Micca. Onori al monumento ai caduti.
- Lunedì 26 luglio. A Sagliano, alle ore 20, in piazza Pietro Micca, concerto della Fanfara della Brigata alpina Taurinense.
- Sabato 30 luglio. A Oropa pellegrinaggio sezionale col 32° Genio Guastatori della Taurinense. Salita al Pian della Ceva e al Monte Camino. Ritrovo a Oropa alle 7,15 al parcheggio delle funivie. Possibilità di salire in elicottero prenotandosi entro mercoledì ai numeri 3495190891 e 3394602133. Per l'occasione il rifugio Rosazza con la collaborazione dell'Ana Biella propone l'iniziativa gastronomica del "sentierofood" com servizio bar e ristorazione e pomeriggio in musica.